



USB - Area Stampa

Toscana Aeroporti: i lavoratori bocciano l'accordo integrativo di Cisl, Uil e Ugl su Pisa. USB: ora tornare al tavolo ascoltando chi li rappresenta. Oggi sciopero di 24 ore



Nazionale, 18/06/2018

L'accordo sull'integrativo per il personale di Toscana Aeroporti su Pisa sottoscritto da Cisl, Uil e Ugl il 5 giugno scorso è stato sonoramente bocciato dai lavoratori nel referendum concluso sabato sera, con il 57,4% di no e il 42,6% di favorevoli.

Questo grande esercizio di democrazia e dignità stoppa un accordo parziale, incompleto e totalmente sbagliato nel dividere i lavoratori che era stato sottoscritto in modo frettoloso, escludendo l'Unione Sindacale di Base e senza essere preceduto da un secondo di assemblea generale, nonostante la forte mobilitazione dei lavoratori degli ultimi mesi.

Il referendum è stato organizzato frettolosamente con la clamorosa esclusione dai comitati elettorali della nostra organizzazione, nonostante la sua forte rappresentatività, e dal voto di decine di precari che sono paradossalmente propri i più colpiti dalle ricadute dell'accordo. Per questi motivi, il secco NO ricevuto dalle urne assume ancora più valore: una risposta solidale e unitaria contro le divisioni e contro le scontate campagne di allarmismo sul futuro

di un'Azienda che invece, giova ripeterlo, ha chiuso il 2017 con quasi 11 milioni di utile.

Adesso, a dispetto dei profeti dell'apocalisse, chiediamo a Toscana Aeroporti di deporre l'ostracismo e i dogmi sul taglio del costo del lavoro e riprendere una trattativa che ha interrotto rifiutando le soluzioni alternative per il raggiungimento di un accordo, molte delle quali a costo zero ma a grande impatto di dignità, unità e solidarietà.

Oggi 18 giugno, USB ha proclamato un ulteriore sciopero di 24 ore contro l'esternalizzazione dei servizi di handling che investe il 70% dei lavoratori e che, così come portata avanti da Toscana Aeroporti, prepara futuri licenziamenti, tagli salariali e dei diritti.

USB ha rinnovato la richiesta all'attuale governo di aprire la discussione su una riforma complessiva del trasporto aereo che ponga fine a una filiera di produzione palesemente squilibrata che penalizza lavoratori e tutte le aziende sane del settore; una battaglia che Toscana Aeroporti dovrebbe fare insieme a noi.

Unione Sindacale di Base